



COMUNE DI PISA
Direzione Avvocatura Civica

Al Consiglio Comunale
tramite la Direzione Finanze

Alla Direzione Generale
Ufficio Programmazione e Controlli

OGGETTO: Istanza di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Con la presente si comunica che, dalle verifiche effettuate, risulta la sussistenza del seguente debito fuori bilancio:

Oggetto del debito: TAR TOSCANA - Malasoma Lido c/Comune di Pisa. Liquidazione spese di giudizio ex sentenza n. 180/2015 – Importo euro 4.377,36=.

Soggetto creditore:

Denominazione: MALASOMA LIDO

Codice fiscale / MLS LDI 37L11G702 K – Partita IVA

Residenza / Via Emilia n. 261 - Città PISA

Importo complessivo del debito: € 4.377,36=

di cui: € 3.000,00= spese di giudizio
€ 450,00 = sp. gen.li 15%
€ 138,00= CAP 4%
€ 789,36= IVA (22%)

Fattispecie di legittima riconoscibilità:

☒ art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. 267/2000: sentenze esecutive;

art. 194, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/2000: copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'art. 144 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatto di gestione;

art. 194, comma 1, lett. c), D.Lgs. 267/2000: ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

art. 194, comma 1, lett. d), D.Lgs. 267/2000: procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

art. 194, comma 1, lett. e), D.Lgs. 267/2000: acquisizione di beni o servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 ("Regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione delle spese") nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (*).

Firma + ricapito

14 DIC 2015

[Handwritten signature]

(*) Dimostrazione dell'avvenuta utilità ed arricchimento per l'Ente: _____

Fatti, circostanze e comportamenti che hanno determinato la formazione del debito _____

- Con atto notificato in data 19/06/1999 il ricorrente Lido Malasoma impugnava davanti al Tar Toscana il provvedimento di diniego della UOC Condonò Edilizio n. 453 del 4/03/1999 con il quale veniva respinta l'istanza di condono edilizio di due diversi manufatti, realizzati in Pisa, via Emilia n. 261;
- con sentenza n. 180/2015 il Tar Toscana ha accolto il ricorso condannando il Comune al pagamento delle spese di giudizio quantificate in euro 3.000= oltre accessori di legge.
-

o delle responsabilità ed azioni conseguenti:

in relazione ai comportamenti che hanno determinato la formazione del debito fuori bilancio, effettuati gli opportuni riscontri:

☒ non si ravvisano profili di responsabilità;
☐ si rinvencono i seguenti profili di responsabilità:

Documentazione giustificativa del debito che si allega alla presente:

- sentenza n. 180/2015
- relazione dell'Avvocatura civica
- progetto di notula del legale del ricorrente

Effettuata l'istruttoria del caso, si propone il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto, secondo quanto previsto dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, avendo riscontrato la sussistenza dei necessari presupposti di fatto e di diritto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Pisa, 10/12/2015

IL DIRIGENTE
avv. Susanna Caponi

